

“Ancora una volta la Camera di commercio si conferma essere un importante punto di riferimento per la regolazione del mercato del nostro territorio - ha dichiarato **Beatrice Zanolini**, consigliere della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi – a partire da un settore determinante come quello immobiliare, cartina al tornasole per l’andamento socioeconomico e della vivibilità. Per la prima volta notiamo una inversione di tendenza netta, con un trend evidente di crescita in soli sei mesi e con la valorizzazione delle zone che stanno ridisegnando lo skyline della città”.

“Grazie alla “Rilevazione sui prezzi degli immobili” abbiamo ottenuto una fotografia della città e un quadro della qualità della vita nei quartieri di Milano - riferisce **Andrea Marietti**, vice presidente della Commissione Prezzi Immobili della Camera di commercio -. Grazie al contributo dei diversi operatori delle associazioni immobiliari, che coinvolgiamo, il dato che presentiamo è di massima affidabilità e frutto di un dibattito che tiene conto di un lavoro quotidiano sul campo degli operatori”.

Ha detto **Simonpaolo Buongiardino**, presidente di MeglioMilano. “L’Osservatorio di MeglioMilano quest’anno celebra i suoi primi 30 anni di attività, testimonianza di un impegno costante che si concentra soprattutto sul tema della Qualità della Vita nella nostra città. Dalle nostre rilevazioni emerge come, nel complesso, il livello qualitativo sia cresciuto rispetto a molti comparti, a cominciare da quelli economico e ambientale. I dati di questo semestre della Rilevazione degli Immobili confermano questa tendenza e dimostrano la stretta connessione tra le scelte immobiliari e la vivibilità anche degli spazi urbani esterni”.

“Continua la ripresa del mercato della casa a Milano, siamo in presenza di un dato costante negli ultimi anni – ha dichiarato **Carlo Rusconi**, vice presidente di Assimpredil ANCE –. Sono soprattutto alcune zone ad essere rilanciate, grazie a nuovi investimenti, tra costruzione e infrastrutture. In molti casi i mercati esteri guardano a Milano come una opportunità di crescita economica per il loro business. Occorre proseguire in questo rilancio dell’attrattività della città che sta avendo effetti positivi sul mercato. Anche la candidatura di Milano alle Olimpiadi rappresenta un elemento importante per rafforzare la conoscenza delle opportunità sul nostro territorio a livello internazionale”.

Ha dichiarato **Vincenzo Albanese**, presidente di FIMAA Milano Lodi Monza e Brianza (Confcommercio Milano) e vice presidente di Confcommercio Milano: “A inizio anno credo sia sempre interessante fare un bilancio e definire i possibili trend per i prossimi 12 mesi. Per il residenziale certamente possiamo

considerare il 2019 come un anno particolarmente positivo per Milano, sebbene la riduzione dello stock in vendita, che cala annualmente del 20%, fa ipotizzare che l'incremento di valori non si fermerà a breve. Sul fronte nazionale, nel 2019 il residenziale ha registrato una crescita sia a livello di prezzi sia per numero di compravendite, nel 2020 ci aspettiamo una situazione di crescita stabile. Una notizia positiva è che anche i mercati delle grandi città nel 2019 hanno dimostrato dinamicità, e per il 2020 prevediamo in questi centri un consolidamento dei volumi e la stabilizzazione dei prezzi. Dal 2020 non ci attendiamo quindi miracoli, ma uno scenario di crescita costante e moderata, che coinvolga tutto il territorio, con una punta di eccellenza nella città di Milano”.

“Il mercato dell'area metropolitana, nel secondo semestre 2019, presenta una forte domanda sia per l'acquisto che per la locazione nel comparto residenziale. A fronte di ciò non corrisponde però un'offerta adeguata, sotto il profilo sia economico che qualitativo. Le locazioni di lunga durata iniziano a scarseggiare, anche nell'area metropolitana, per l'avvento di nuove forme contrattuali che consentono l'impegno da parte dei proprietari per un breve periodo. Il difficile accesso al credito, anche in questo semestre, non favorisce gli scambi, soprattutto nell'ambito delle sostituzioni. In qualche Comune si inizia ad intravedere un modesto interesse per i negozi, in acquisto, necessariamente in zone di passaggio” - dichiara **Flavio Bassanini**, coordinatore dei Rilevatori Provincia Milano e vicepresidente FIMAA Milano Lodi Monza e Brianza (Confcommercio Milano)

Ha commentato **Andrea Painini**, Presidente di Confesercenti Milano - Monza Brianza – Lodi e di Anama Milano : “Milano, sospinta da flussi turistici record, continua a giocare un ruolo a se stante nel panorama immobiliare del Paese, confermando segnali di dinamicità nel comparto dell'acquisto e della locazione di negozi e uffici. Rimangono predominanti le richieste provenienti del settore della ricettività e somministrazione sempre a caccia di format e location interessanti. Sul fronte dei prezzi rimane marcato il divario tra le zone dello shopping (negozi) e dirigenziali (uffici) e le altre meno in vista e meno servite: pertanto ci si potrà imbattere in vetrine in periferia con affitti dai 42/80 €/mq/anno sino a quelle delle vie del centro con canoni da 650/1700 €/mq/anno (nel Quadrilatero della moda e in alcune top location del centro possono aumentare anche del 100%)”.